



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/03/2025 (punto N 41)

Delibera

N 337

del 17/03/2025

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Approvazione Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro - CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori - CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro - UIL Toscana e FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana, finalizzato alla promozione e diffusione sul territorio regionale delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali e all'attivazione di percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Allegato A

3402dc9263c16f21340afce5976b53c566e9742950f92fd0205a18b215aca160

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2008, n. 66 “Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale del 27 luglio 2023, n. 239 che comprende, nell'Area 5 – Inclusione e coesione - Progetti regionali, gli interventi di integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali in favore delle persone fragili e con difficoltà sociale e in particolare, attraverso lo sviluppo del progetto Pronto Badante;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025 approvato con delibera di Consiglio regionale n. 73 del 2 ottobre 2024 e la Nota di Aggiornamento al DEFR (NADEFR) 2025, approvata con delibera di Consiglio regionale n. 100 del 19 dicembre 2024, con particolare riferimento al Progetto Regionale 17 "Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali"- Obiettivo 5 - “L’assistenza domiciliare e semi-residenziale”;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9 ottobre 2019;

Considerato che il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale, sopra indicato, individua nel Target dedicato agli anziani, nella parte relativa all’assistenza continua alla persona non autosufficiente, il progetto regionale Pronto Badante quale intervento innovativo che garantisce, attraverso soggetti del terzo settore, un’attività di orientamento e sostegno per le famiglie toscane che, per la prima volta, si trovano ad affrontare l’emergenza di gestire in famiglia un anziano fragile;

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n. 30 approvata dalla Giunta regionale in data 27 gennaio 2025, concernente il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2024-2026”;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 “Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato” e ss.mm.ii.;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale 11 agosto 2020, n. 86/R “Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) in materia di requisiti e procedure di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato”, con il quale sono stati definiti i requisiti generali e le procedure per l’accreditamento istituzionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 15 marzo 2021 con la quale sono stati approvati i requisiti specifici delle strutture residenziali, semi-residenziali e dei servizi per l’assistenza domiciliare ai fini dell’accreditamento, di cui alla l.r. 82/2009 e al DPGR 86/R/2020;

Visto l’articolo 7, comma 2, della l.r. 82/2009 che stabilisce che gli operatori individuali sono accreditati, per l’erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, dal Comune presso il quale sono

domiciliati a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal regolamento e dalla deliberazione della Giunta regionale sopra citati;

Preso atto che l'operatore individuale, per la presentazione dell'istanza di accreditamento, deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- rapporto di lavoro in corso in campo assistenziale comprovato dall'iscrizione all'INPS;
- aver maturato una esperienza professionale in campo assistenziale di almeno 3 mesi comprovata dall'iscrizione all'INPS;
- attestato di formazione in campo assistenziale;

Richiamato l'articolo 2, della l.r. 82/2009 che stabilisce che l'accreditamento attribuisce ai richiedenti l'idoneità ad erogare prestazioni sociali e socio sanitarie per conto degli enti pubblici competenti, e ha validità su tutto il territorio regionale;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 256 del 13 marzo 2023 che approva il Piano regionale per la non autosufficienza triennio 2022-2024, redatto con gli elementi richiesti e le indicazioni fornite dall'allegato B) al DPCM 3/10/2022, e individua, in particolare:

- gli specifici interventi e servizi per la non autosufficienza, su base triennale, finanziabili a valere sul Fondo per le non autosufficienze di cui all'articolo 2 del suddetto DPCM, e nel dettaglio l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante", per garantire un aiuto alle famiglie e agli anziani attraverso una pronta risposta alle emergenze temporanee;
- la rete integrata di servizi per le famiglie e gli assistenti familiari da consolidare attraverso la messa a disposizione di strumenti qualificati per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la maggior conoscenza e sinergia tra servizi sociosanitari territoriali e Centri per l'Impiego con l'obiettivo di fornire alle famiglie informazioni complete ed utili sui servizi attivi sul territorio e agevolarle nella ricerca di un assistente familiare accreditato;

Vista la legge regionale 29 novembre 2023, n. 45 "Riordino del sistema di accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato. Modifiche alla l.r. 82/2009" ed in particolare l'art. 5 "Accreditamento dei servizi. Sostituzione dell'articolo 7 della l.r. 82/2009";

Preso atto che, a seguito delle modifiche di cui sopra, il comma 5, dell'art. 7, della l.r. 82/2009 stabilisce che i Comuni istituiscono l'elenco degli erogatori dei servizi accreditati, prevedendone forme idonee di pubblicità e di aggiornamento, nonché di diffusione alle istituzioni interessate, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, anche al fine di promuovere l'incontro tra domanda ed offerta di assistenza familiare da parte dei lavoratori;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 937 del 31 luglio 2023 che ha previsto le azioni volte a favorire l'incontro domanda e offerta di lavoro per gli assistenti familiari quale obiettivo di Regione Toscana e dei soggetti coinvolti nell'attuazione del Piano Regionale della Non autosufficienza e della normativa sull'accreditamento di cui alla l.r. 82/2009 e alla DGR 256/2023;

Preso atto che sono stati previsti idonei strumenti procedurali, in particolare, l'acquisizione, nel corso dell'iter di accreditamento, anche dei dati di contatto degli assistenti familiari al fine di renderli oggetto di diffusione e di comunicazione, tenuto presente che quest'ultima operazione di trattamento, cioè la comunicazione, è effettuata in riferimento all'idonea pubblicità prevista dall'articolo 7, comma 5, della l.r. 82/2009;

Considerato che l'accreditamento è obbligatorio relativamente a prestazioni finanziate con risorse pubbliche, con particolare riferimento alle assegnazioni di risorse per assistenza domiciliare indiretta

– contributo badante – ai sensi della l.r. 66/2008 e della DGR 370/2010; alla erogazione di risorse a valere su Fondi strutturali europei (o altri fondi pubblici), nell'ambito dei progetti finalizzati al sostegno ai servizi di cura domiciliare che finanziano l'assunzione di un'assistente personale; nell'ambito dell'intervento "Servizi sociali di sollievo - Pronto Badante" dove la persona anziana è beneficiaria, tra l'altro, di un sostegno economico attraverso l'erogazione del libretto famiglia per il lavoro occasionale accessorio, per un importo complessivo di euro 300,00, una tantum, pari alla copertura di massimo 30 ore da parte di un assistente familiare, da utilizzare per le prime necessità;

Considerato che la normativa regionale inerente alle attività di accreditamento si propone di:

- innalzare la qualità dei servizi socio-assistenziali
- far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di una/un assistente familiare/badante
- incentivare ulteriormente la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare

Preso atto che, nel Sistema Informativo Regionale Sociale e Socio-Sanitario Integrato (SIRSSI), alla data del 6 febbraio 2025, risultano oltre 6.900 operatori individuali che sono stati accreditati dai Comuni competenti;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 1513 del 9 dicembre 2024 con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione tra Regione Toscana e ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) e per il suo tramite con i Centri per l'Impiego, per attivare una sperimentazione in alcuni territori della Toscana, al fine di sviluppare un sistema integrato di servizi per le famiglie e lavoratori nell'ambito dell'assistenza familiare, per i percorsi domiciliari della Non Autosufficienza e per l'intervento "Servizi sociali di sollievo – Pronto Badante";

Considerato che, l'attività di sperimentazione per le azioni sopra indicate riguarda i territori di Siena, Livorno, Pisa, Prato, Lucca e la Zona Empolese, attraverso il coinvolgimento dei relativi Centri per l'Impiego;

Preso atto che l'Accordo di cui alla DGR 1513/2024 è stato siglato in data 22 gennaio 2025;

Viste le Delibere nn. 594 e 877 con le quali la Giunta regionale ha approvato, rispettivamente, nel corso del 2022, gli schemi di Accordo di collaborazione, di durata biennale, tra Regione Toscana e Sindacati, finalizzati alla:

- promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali, di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., e per il relativo ausilio e supporto agli assistenti familiari/badanti nelle procedure previste per la presentazione dell'istanza di accreditamento
- sperimentazione di percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare

Preso atto che le OO.SS., anche attraverso i rispettivi CAF e Patronati, hanno provveduto a promuovere la diffusione delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali, di cui alla l.r. 82/2009 e ss.mm.ii., dando, altresì, un significativo supporto alle assistenti familiari/badanti nelle procedure di accreditamento;

Preso atto inoltre che i Sindacati, attraverso le Federazioni regionali, hanno attivato sul territorio toscano, alla data del 31 dicembre 2023, diversi percorsi di formazione per assistenti

familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare, che hanno visto il coinvolgimento di 140 partecipanti;

Vista la Delibera Giunta Regionale n. 934 del 31 luglio 2023 con la quale è stato revocato il percorso formativo di “Formazione obbligatoria per operare nell’ambito dell’assistenza familiare” di 220 ore, previsto dal decreto dirigenziale n. 6219/2006;

Considerati i risultati raggiunti dall’attivazione dei percorsi formativi da parte delle OO.SS. di cui all’Accordo di collaborazione approvato con la DGR 877/2022, la Giunta regionale ha approvato il 1 luglio 2024, la delibera n. 786, con la quale sono stati definiti gli indirizzi relativi alla realizzazione dei percorsi formativi della filiera socio-assistenziale ed in particolare al sostegno alle persone da assistere presso il domicilio (Assistente familiare);

Preso atto che il nuovo percorso formativo previsto dalla DGR 786/2024 ha una durata complessiva di 70 ore di cui 6 ore di laboratorio;

Preso atto inoltre che con decreto dirigenziale n. 15878 del 11 luglio 2024 è stato aggiornato il Repertorio regionale delle figure professionali attraverso l’approvazione dell’ADA/UC “Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio – Assistente familiare”, di cui alla DGR 786/2024;

Rilevata la necessità di potenziare ulteriormente la promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali, compreso il supporto all’operatore individuale (assistente familiare/badante) nella procedura prevista per la presentazione dell’istanza di accreditamento/variazione;

Rilevata inoltre l’esigenza di promuovere percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti, per sviluppare e accrescere le conoscenze e le competenze utili a garantire consapevolezza e qualità della prestazione di assistenza familiare;

Vista la disponibilità offerta dalle Organizzazioni sindacali, anche attraverso i rispettivi CAF e Patronati, a collaborare per la promozione della diffusione sul territorio toscano delle informazioni sul percorso di accreditamento degli operatori individuali e per il relativo ausilio e supporto alle assistenti familiari nelle procedure previste per la presentazione dell’istanza di accreditamento/variazione;

Vista inoltre la disponibilità offerta dalle Organizzazioni sindacali confederali a promuovere la qualificazione dell’attività di assistenza familiare attraverso l’organizzazione di specifici percorsi di formazione per assistenti familiari/badanti con il contributo delle OO.SS. di categoria, con i contenuti e le modalità sopra indicate;

Visto il parere favorevole del CD, espresso nella seduta del 27 febbraio 2025;

Ritenuto opportuno, pertanto, approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro – UIL Toscana - FILCAMS CGIL Toscana - FISASCAT CISL Toscana - UILTUCS UIL Toscana - SPI CGIL Toscana - FNP CISL Toscana e UILP Toscana, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alle seguenti azioni:

- promozione e diffusione sul territorio regionale delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali nonché per supportare l’operatore individuale nella procedura dell’iter di accreditamento

- promozione e attivazione di percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare, con i contenuti e le modalità secondo quanto indicato nella DGR 786/2024

Considerato che l'Accordo sopra citato ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le parti;

Precisato che la sottoscrizione dell'Accordo con le OO.SS. non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Vista la L.R. n. 60 del 24/12/2024 che approva il bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027" con cui viene approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo Schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Toscana e Confederazione Generale Italiana del Lavoro – CGIL Toscana, Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori – CISL Toscana, Unione Italiana del Lavoro – UIL Toscana - FILCAMS CGIL Toscana - FISASCAT CISL Toscana - UILTUCS UIL Toscana - SPI CGIL Toscana - FNP CISL Toscana e UILP Toscana, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alle seguenti azioni:
 - promozione e diffusione sul territorio regionale delle informazioni sui requisiti e sulle modalità di accesso al percorso di accreditamento degli operatori individuali nonché per supportare l'operatore individuale nella procedura dell'iter di accreditamento
 - promozione e attivazione di percorsi di formazione gratuiti per assistenti familiari/badanti che erogano servizi di assistenza familiare, con i contenuti e le modalità secondo quanto indicato nella DGR 786/2024
2. di precisare che l'Accordo sopra citato ha validità due anni a far data dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovato previo consenso tra le Parti;
3. di specificare che la sottoscrizione dell'Accordo con le OO.SS., non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la competente struttura della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale per l'espletamento di tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per la gestione organizzativa e operativa, necessarie all'attuazione dell'Accordo di collaborazione di cui si tratta.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
FEDERICO GELLI